

SOCIALE. Attorno al tavolo anche il sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Castiglione, il sindaco della città, Corrado Bonfanti, e il vicesindaco di Rosolini, Salvatore La

Noto, pranzo solidale nella mensa dei poveri

Il vescovo Antonio Staglianò, a 5 mesi dalla riapertura della struttura, ha condiviso la vigilia di Natale con i meno for

Il vescovo: «Non dovremo limitarci a offrire pasti quotidiani ai poveri, ma anche impegnarci a cercare loro un lavoro». Il sottosegretario Castiglione ha assicurato la fornitura di derrate alimentari.

Gabriele Rosana
NOTO

Un pranzo solidale alla vigilia di Natale da condividere con i più poveri della città. Seduti ai tavoli della mensa cittadina della Caritas intitolata al patrono San Corrado, a poche ore dal cenone della tradizione, insieme agli utenti c'erano anche il vescovo della diocesi di Noto, monsignor Antonio Staglianò (che dopo una battuta d'arresto ha voluto la riattivazione del servizio) e il sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Castiglione.

Cinque mesi dopo la temporanea chiusura, la mensa del povero di via Marco Bozzari è tornata ad erogare pasti caldi con cadenza quasi giornaliera, ad inizio dicembre, affidata dal vescovo alle cure della comunità dei piccoli frati e suore poveri di Gesù e Maria, fondata da fra Volantino: un servizio in costante incremento che entro la metà di febbraio punta a far registrare l'apertura quotidiana in favore degli ultimi, grazie anche al contributo - com'era già in passato - di squadre di volontari attivi ai fornelli. Un impegno, quello della mensa diocesana di Noto, che non si esaurisce solo nell'alleviamento delle preoccupa-



Il vescovo Antonio Staglianò con Bonfanti, Castiglione e fra Volantino

zioni a ora di pranzo: oltre all'evangelizzazione affidata ai piccoli frati poveri, infatti, la realtà di via Bozzari è un punto d'incontro e di sostegno per quanti sono in difficoltà. «Non dovremo limitarci a offrire pasti quotidiani ai poveri, ma anche impegnarci a cercare loro un lavoro», la promessa fatta agli utenti della mensa da monsignor Staglianò, nelle intenzioni del quale il pasto domenicale con i poveri dovrebbe diventare un appuntamento fisso della sua attività pastorale. Parole

che hanno incrociato anche garanzie da parte delle istituzioni pubbliche presenti all'incontro: oltre al sottosegretario Castiglione, che ha assicurato supporto alle esigenze della mensa attraverso la fornitura di derrate alimentari, presenti al pranzo anche il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti - per il quale bisognerà lavorare al fine di «ampliare gli spazi oggi affidati al servizio mensa», e il vicesindaco di Rosolini, Salvatore Latino. «Grazie alla comunità di fra Volantino, all'impegno dei volontari e ai poveri che ci permettono di far loro del bene, oggi la mensa è una realtà concreta, consolidata e attiva per chi ha più bisogno», ha aggiunto il vescovo, che ha anche garantito tempi brevi per il potenziamento del servizio. A regolamentare nel dettaglio l'attività della mensa, insieme a modalità e procedure di somministrazione dei pasti, è oggi un vademecum approvato dalla Curia e dalla Caritas che individua anche le regole per gli ospiti.

(GARO)

IN BREVE

Avola

Il convegno «CyberMediAvola»

L'evoluzione dell'informazione, dalla carta stampata e verità, le soluzioni open source per tutelare la privacy dell'utente soprattutto nei social network dove spesso non privacy del cittadino. Una introspezione sulle diverse tematiche, «CyberMediAvola» è il convegno in programma al Centro Giovanile di viale Mattarella, organizzato e curato dal Centro di comunicazione sia nel web che sulla carta stampata. Dare risposte su comunicazione - informazione - privacy culturale vedrà come relatori sia giornalisti iscritti di siti web locali, esperti e periti informatici e «sociali» nazionali online. Ogni relatore affronterà una tematica sarà il sindaco di Avola, Luca Carnata. «Un convegno amministratore e direttore del sito Avolablog, - relatori o si stanno avvicinando al mondo dell'informa-

Pachino

Il sindaco fa un bilancio con i cittadini

Martedì il sindaco Roberto Bruno farà il punto su anno e mezzo di attività partendo dal momento del suo insediamento, giugno 2014, fino ad oggi, incontrando i cittadini in piazza Vittorio Emanuele alle 18.30. Il comizio-dibattito servirà ad informare i pachinesi su quanto è stato portato a termine, ma anche sulle difficoltà che l'ente sta attraversando e quali sono le strategie che l'amministrazione vuole attuare. (ELMI)

AMBIENTE. A denunciare pure la presenza di eternit è «CambiaVento». Il sindaco: «Soluzione entro febbraio»